



NEWSLETTER LAVORO 01 – 2017

Normativa lavoro: novità 2017

- 1. Rinvio delle nuove regole del collocamento obbligatorio per le imprese tra 15 e 35 dipendenti**
- 2. Proroga opzione tassazione per i lavoratori rimpatriati**
- 3. Assistenza disabili anche per le convivenze e le unioni civili**
- 4. Inps: proroga al 2017 del solo congedo obbligatorio per il padre**
- 5. Agenti e rappresentanti: le aliquote contributive 2017**
- 6. Inps: aliquote contributive Gestione Separata**
- 7. Incentivi Occupazionali 2017**

Contratti collettivi: scadenze, novità e rinnovi

Gennaio 2017

- **Lavoro domestico: aumento minimi retributivi**

Marzo 2017

- **Chimica Industria: abolizione trattamento economico per festività di Pasqua – aumento contributo fondo di previdenza – aumento indennità di turno per lavoro notturno**
- **Studi professionali (Confprofessioni): aumento minimi retributivi**
- **Imprese viaggio e turismo (Federturismo): Fondo di solidarietà**

Aprile 2017

- **Nettezza urbana (aziende municipalizzate): aumento contributo fondo di assistenza sanitaria**
- **Tessili industria: incremento dell'elemento retributivo nazionale**

Allegati CCNL

- 1. Principali novità rinnovo CCNL Metalmeccanica Industria**
- 2. Principali novità rinnovo CCNL Turismo – Confcommercio (Federalberghi)**
- 3. Principali novità rinnovo CCNL Istituti Socio-Sanitari-Assistenziali-Educativi (AGIDAE)**
- 4. Principali novità' rinnovo CCNL Scuole Materne (Fism)**

Normativa lavoro: novità 2017

1. Rinvio delle nuove regole del collocamento obbligatorio per le imprese tra 15 e 35 dipendenti

Confermato - per quanto concerne la normativa sul collocamento obbligatorio – il rinvio delle nuove regole del *Jobs Act* sulla quota di riserva nelle imprese tra 15 e 35 dipendenti. Per tutto il 2017 resterà dunque valida la norma precedente (Legge 68/1999).

2. Proroga opzione tassazione per i lavoratori rimpatriati

Viene posticipato al 30 aprile 2017 il termine entro cui i lavoratori rimpatriati dall'estero entro il 31 dicembre 2015, in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 della Legge 238/2010, possono scegliere, di applicare fino al 31 dicembre 2017 il regime agevolativo previsto dalla Legge 238/2010 (esenzione fiscale del 70% del reddito se maschio e 80% se femmina).

3. Assistenza disabili anche per le convivenze e le unioni civili

L'Inps, ha chiarito che alla luce della nuova normativa sulle unioni civili e sulle convivenze more uxorio, dovranno essere inclusi tra i soggetti legittimati a fruire dei permessi previsti dalla Legge n. 104/92:

- la parte di unione civile che assiste l'altra parte (si ricorda che si farà riferimento agli atti di unione civile registrati negli archivi dello stato civile);
- il convivente di fatto (si ricorda che, per "convivenza di fatto" si intendono 2 persone maggiorenni legate affettivamente che prestano reciproca assistenza morale e materiale e che non sono vincolate da alcun vincolo di parentela, da matrimonio, adozione, affidamento o affinità).

4. Inps: proroga al 2017 del solo congedo obbligatorio per il padre

L'Inps, ha reso noto che il congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti è stato prorogato anche per le nascite, le adozioni o gli affidamenti che sono avvenuti nell'anno solare 2017.

Ai padri lavoratori dipendenti spettano due giorni di congedo obbligatorio, che possono essere goduti anche in via non continuativa, per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017.

Diversamente, non è stato prorogato, per il 2017, il congedo facoltativo che consentiva al padre lavoratore dipendente, anche adottivo o affidatario, entro il quinto mese dalla data di nascita del figlio, a fronte di una preventiva rinuncia della madre, di fruire di un congedo facoltativo di uno o due giorni, anche continuativi.

5. Agenti e rappresentanti: le aliquote contributive 2017

L'Enasarco, il 20 gennaio 2017, ha comunicato che dal 1° gennaio u.s. sono entrate in vigore le nuove aliquote previste dal Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione:

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

ENASARCO

Agenti operanti in forma individuale

Importi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota contributiva	14,65%	15,10%	15,55%	16,00%	16,50%	17,00%
(di cui carico agente)	7,33%	7,55%	7,78%	8,00%	8,25%	8,50%
(di cui carico preponente)	7,33%	7,55%	7,78%	8,00%	8,25%	8,50%

Imponibile annuo	Plurimandatari	Monomandatari
Minimale	418,00 €	836,00 €
Massimale	25.000 €	37.500 €

Agenti operanti in forma di società di capitali (senza alcun limite di minimale o massimale, tutto a carico del preponente).

Importi provvigionali annui	Aliquota contributiva valida dall' 1/1/2016
Fino a euro 13.000.000	4% (3%+ 1%)
Da euro 13.000.000,01 a euro 20.000.000	2% (1,50% + 0,50%)
Da euro 20.000.000,01 a euro 26.000.000	1% (0,75% + 0,25%)
Da euro 26.000.000,01 in poi	0,50% (0,30% + 0,20%)

F.I.R.R.

Monomandatari	Plurimandatari
4% sulle provvigioni fino a 12.400,00 €/anno	4% sulle provvigioni fino a 6.200,00 €/anno
2% sulla quota delle provvigioni tra 12.400,01 e 18.600,00 €/anno	2% sulla quota delle provvigioni tra 6.200,01 e 9.300,00 €/anno
1% sulla quota delle provvigioni oltre 18.600,01 €/anno	1% sulla quota delle provvigioni oltre 9.300,01 €/anno

6. Inps: aliquote contributive Gestione Separata

Gestione separata Inps 2017	Aliquote
Lavoratori autonomi titolari di Partita Iva	25,72%
Collaboratori continuativi o occasionali	32,72%
Titolari di pensione o iscritti ad altro fondo previdenziale	24%

La ripartizione dell'onere contributivo tra azienda committente e collaboratore è rispettivamente di due terzi (2/3) e un terzo (1/3) mentre l'onere contributivo per i Liberi Professionisti risulta essere totalmente a carico dell'assicurato e la scadenza per il versamento segue le stesse scadenze fiscali previste per il pagamento delle imposte.

Il reddito massimale previsto per l'anno 2017 è pari a 100.324,00 €; il reddito minimale è pari a 15.548,00 € e applicando le rispettive percentuali, a seconda della casistica di appartenenza sopra riportata, è possibile determinare l'importo necessario per l'accredito intero dell'anno.

7. Incentivi occupazionali 2017

Dal gennaio 2017 sono state abrogate diverse agevolazioni e introdotti nuovi incentivi/agevolazioni per nuove assunzioni.

In linea generale gli incentivi/agevolazioni sono subordinati alle seguenti condizioni:

- alla regolarità prevista dall'articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge 296/2006, inerente l'adempimento degli obblighi contributivi, l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro e il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- all'applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 4, commi 12, 13 e 15, della legge 92/2012;
- alle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno, previste dagli articoli 1 e 40 del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 quali ad esempio la realizzazione dell'incremento netto occupazionale (solo per alcune agevolazioni).

In caso di possibile applicazione di una dei seguenti incentivi/agevolazioni, si inviato i clienti che usufruiscono del servizio paghe di contattare lo studio per tempo per verificare con i consulenti i termini e le procedure da seguire.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

INCENTIVI/AGEVOLAZIONI 2017

TIPOLOGIA LAVORATORE	TIPOLOGIA CONTRATTO	TIPOLOGIA INCENTIVO - AGEVOLAZIONE
studenti che hanno svolto presso il datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro/contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria, il certificato di specializzazione tecnica superiore/apprendistato di alta formazione	assunzione a tempo indeterminato o assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante effettuate entro il 31/12/2018	esonero totale dei contributi INPS nel limite massimo di euro. 3.250 per 36 mesi salvo esaurimento risorse
lavoratori che percepiscono la Naspi (indennità di disoccupazione)	assunzione a tempo indeterminato e full time	contributo mensile pari al 20% dell'indennità residua Naspi che sarebbe stata corrisposta al lavoratore se non fosse stato assunto
giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, <u>registrati</u> al "Programma Garanzia Giovani", che risultino non inseriti in un percorso di studio o formazione e che siano disoccupati.	a) I rapporti di lavoro, anche part time, a tempo determinato, se di durata superiore ai sei mesi b) I rapporti di lavoro a tempo indeterminato c) Il contratto di apprendistato professionalizzante instaurati nel periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017	L'incentivo è fruibile in quote di 12 mesi ed è previsto nelle seguenti misure: - Per i rapporti a tempo determinato, l'incentivo massimo è pari 4.030,00 € (335,83 € mensili) - Per i rapporti a tempo indeterminato, l'incentivo massimo è pari 8.060,00 €, pari a 671,66 € mensili. Per ottenere l'incentivo è necessario presentare apposita domanda, il cui accoglimento è subordinato alla disponibilità dei fondi stanziati.
uomini over 50 e donne over 50 disoccupati da oltre 12 mesi	a) assunzione a tempo indeterminato (full time o part time) b) assunzione a tempo determinato (full time o part time) c) trasformazione a tempo indeterminato (full time o part time)	a) riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL per 18 mesi b) riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL per 12 mesi c) riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL per 6 mesi
donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti	a) assunzione a tempo indeterminato (full time o part time)	a) riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL per 18 mesi b) riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL per 12 mesi

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

	b) assunzione a tempo determinato (full time o part time)	
lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/1978	assunzione a tempo indeterminato (full time o part time)	incentivo pari al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per 36 mesi
lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/1978	assunzione a tempo indeterminato (full time o part time)	incentivo pari al 35% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per 36 mesi
lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%	a) assunzione a tempo indeterminato (full time o part time) b) assunzione a tempo determinato (full time o part time) di durata non inferiore a 12 mesi	a) incentivo pari al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per un periodo di 60 mesi b) incentivo pari al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per tutta la durata del contratto a tempo determinato
lavoratori dai 16 ai 24 anni o con almeno 25 anni privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi con posto di lavoro nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia	assunzione a tempo indeterminato (full time o part time) anche in somministrazione e apprendistato professionalizzante	esonero totale dei contributi INPS nel limite massimo di euro 8.060 annui (riproporzionare per part time) fruizione entro il 28/02/2019 salvo esaurimento risorse
lavoratori assunti per sostituire lavoratori/lavoratrici in congedo di maternità o paternità o parentale o per malattia del figlio	assunzione a tempo determinato (full time o part time) nelle aziende con meno di 20 dipendenti	riduzione del 50% dei contributi INPS e dei premi INAIL fino al compimento di 1 anno di età del bambino

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Contratti collettivi: scadenze, novità e rinnovi

Gennaio 2017

Lavoro domestico: rinnovo CCNL

Si riportano di seguito i nuovi minimi decorrenti dal 1° gennaio 2017 per le principali categorie.

LAVORATORI CONVIVENTI							
Livello A	Livello AS	Livello B	Livello BS	Livello C	Livello CS	Livello D	Livello DS
€ 625,15	€ 738,82	€ 795,65	€ 852,48	€ 909,33	€ 966,15	€ 1.136,64	€ 1.193,47
						+ indennità 168,07	+ indennità 168,07
LAVORATORI NON CONVIVENTI							
Livello A	Livello AS	Livello B	Livello BS	Livello C	Livello CS	Livello D	Livello DS
€ 4,54	€ 5,36	€ 5,68	€ 6,02	€ 6,36	€ 6,70	€ 7,73	€ 8,07

Marzo 2017

Chimica Industria: abolizione trattamento economico per festività di Pasqua – aumento contributo fondo di previdenza – aumento indennità di turno per lavoro notturno

Dal 1° marzo 2017 il CCNL prevede quanto segue:

- l'aliquota contributiva Fonchim a carico del datore di lavoro è pari a 0,25% a favore dei lavoratori iscritti;
- è abolito il trattamento economico per la Pasqua;
- l'indennità di turno notturno è aumentata di 2 Euro e, per il settore Fibre, di 1 Euro.

Studi Professionali (Confprofessioni): aumento minimi retributivi dal 1° marzo 2017

Imprese Viaggio e Turismo (Federturismo): Fondo di solidarietà

Le Parti concordano che le aziende con più di 15 dipendenti e in regola con i versamenti all'Ente Bilaterale (2013 incluso) che abbiano versato i contributi di competenza dell'anno 2014 al Fondo Sostegno al Reddito, potranno richiedere all'EBIT, entro il 31 marzo 2017, la restituzione di quanto versato allegando l'attestazione del versamento al Fondo di solidarietà residuale INPS di cui all'art. 3, comma 19, L. 92/2012 e s.m.i. per lo stesso periodo di sovrapposizione.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Aprile 2017

Nettezza urbana (aziende municipalizzate): aumento contributo fondo di assistenza sanitaria

Dal 1° aprile 2017 il contributo mensile al Fondo Fasda aumenterà di 9 euro.

Tessili industria: incremento dell'elemento retributivo nazionale

Dal 1° aprile 2017 è previsto un incremento dell'elemento retributivo nazionale pari a Euro 25 mensili parametrato al 4 livello (incremento medio).